



**COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**  
*Provincia di Teramo*

**SETTORE I – SERVIZIO I-II**  
**Politiche Sociali e Sviluppo Economico - Edilizia Privata**  
**DETERMINAZIONE N. 156 del 07-07-2021**

Registro generale n. 673

**Oggetto: CENTRI ESTIVI 2021 - EROGAZIONE VOUCHER - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.**

La presente Determinazione, nel testo riportato a tergo, viene trasmessa al Settore Ragioneria, per:

- il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e la conseguente esecutività (art. 151, 4° comma, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 - art. 31 Regolamento degli uffici e dei servizi);
- il visto di controllo e riscontro amministrativo contabile e fiscale (art. 8 Regolamento comunale di contabilità);

**O P P U R E**

- non viene trasmessa al Settore predetto, poiché non comporta impegno e/o liquidazione di spesa.

Roseto degli Abruzzi, 07-07-2021

Il Dirigente I Settore  
(Arch. Fabio Ciarallo)

**SETTORE III**  
**"Ragioneria - Programmazione Economica - Finanze"**  
**Servizio Finanziario (Ragioneria)**

Sulla Determinazione n.156, adottata dal Dirigente del Settore I, o suo delegato, in data 07-07-2021:

- SI CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, **LA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA.**  
La determinazione n.156 del 07-07-2021, pertanto, è divenuta **ESECUTIVA**, a tutti gli effetti di legge in data odierna;
- SI CERTIFICA, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento comunale di contabilità, l'avvenuto **RISCONTRO / CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE E FISCALE.**

\_\_\_\_\_  
(Data)

Il Dirigente III Settore Finanziario ad Interim  
(Dott.ssa Antonietta Crisucci)

## IL FUNZIONARIO I SETTORE SERVIZIO I

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;  
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;  
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;  
Visto lo statuto comunale;  
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;  
Visto il regolamento comunale di contabilità;  
Visto il regolamento comunale dei contratti;  
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

### Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 15 data 15.04.2021, esecutiva, e successive modificazioni e integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023;
- con delibera di Giunta comunale n. 102 in data 11.05.2021, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2021;

### Visti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- le successive delibere del Consiglio dei Ministri con le quali lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 luglio 2021;
- il Decreto Legge n. 73 del 25.05.2021 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" (cosiddetto decreto sostegno bis) al Titolo VI
- Giovani, scuola e ricerca – art. 63, rubricato "Misure per favorire le opportunità e per il contrasto alla povertà educativa" che stabilisce:
  1. Al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, è destinata al finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori.
  2. Con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabiliti i criteri di riparto delle risorse ai Comuni, tenuto conto dei dati relativi alla popolazione minorenni sulla base dei dati ISTAT relativi all'ultimo censimento della popolazione residente, nonché le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati quelle di recupero delle somme attribuite, nel caso di mancata manifestazione di interesse alle iniziative, ovvero di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento.
  3. Alla erogazione delle risorse ai Comuni sulla base dei criteri stabiliti con il decreto di cui al comma precedente provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, tramite ricorso ad anticipazione di tesoreria disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze, regolarizzata con l'emissione degli ordini di pagamento sui pertinenti capitoli di spesa entro la conclusione dell'esercizio 2021.
  4. Per le finalità di cui ai commi precedenti, il fondo di cui al comma 1 è incrementato di 135 milioni di euro per l'anno 2021. Al relativo onere, pari a 135 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77.
- l'Ordinanza del Ministero della Salute di concerto con il Ministero per le Pari opportunità e la Famiglia, con la quale sono state adottate "Linee guida per la gestione in sicurezza di attività

educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19" come validate dal Comitato tecnico scientifico nella seduta del 18 maggio 2021;

Evidenziato che tra le attività di cui alle suddette linee guida sono ricomprese, a titolo esemplificativo:

- a) attività svolte in centri estivi;
- b) attività svolte in servizi socio educativi territoriali;
- c) attività svolte in centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori;
- d) attività di comunità (es. associazioni, scout, cooperative, parrocchie e oratori, gruppi giovanili delle comunità religiose);
- e) attività educative che prevedono il pernottamento, anche residenziali;
- f) spazi per il gioco libero, laboratori e servizi doposcuola, ludoteche;
- g) scuole di danza, lingua, musica, teatro e altre attività educative extracurricolari, con esclusione di attività di formazione professionale;
- h) attività svolte presso istituzioni culturali e poli museali;
- i) attività che prevedono la costante presenza dei genitori o tutori insieme ai bambini in età da 0 a 6 anni (es. corsi per neogenitori, corsi di massaggio infantile);
- l) attività svolte da nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi che concorrono all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini (art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2017);
- m) attività di nido familiare, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2017 e dell'art. 48 del decreto legislativo n. 18/2020 (cd. Tagesmutter);
- n) attività all'aria aperta (es. parchi pubblici, parchi nazionali, foreste).

Costituiscono elementi di riferimento trasversali alle esperienze e attività prospettate:

- a) la centratura sulla qualità della relazione interpersonale, mediante il rapporto individuale fra l'adulto e il bambino, nel caso di bambini di età inferiore ai tre anni e mediante l'organizzazione delle attività in gruppi nel caso di bambini più grandi e degli adolescenti, evitando contatti tra gruppi diversi;
- b) l'attenta organizzazione degli spazi più idonei e sicuri, privilegiando quelli esterni e il loro allestimento per favorire attività di gruppi;
- c) l'attenzione particolare agli aspetti igienici e di pulizia, al fine di ridurre i rischi tramite protocolli di sicurezza adeguati.

Richiamati, altresì:

- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- l'art. 105 di tale decreto, che recita *"Al fine di sostenere le famiglie, per l'anno 2020, a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, una quota di risorse è destinata ai comuni, per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre:*

1. interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020;
2. progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori.

- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.74 del 14 giugno 2020 con cui sono stati approvati i protocolli di sicurezza sostitutive di quelli approvati con l'Ordinanza n. 70 dell'8.06.2020, con particolare riferimento al Protocollo di cui alla Sezione 30 recante *"Protocollo di Sicurezza per l'esercizio dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza"*;

- il Decreto Legge 23 novembre 2020 n.154 "misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" Art. 2 Misure urgenti di solidarietà alimentare;

- la nota Anci prot. 30/VSG/SD ;

Precisato che la somma ipotizzata per l'anno 2021 è di € 67.867,80;

Dato atto, per quanto sopra, che questo Ente il 27 maggio 2021 emanava un Avviso Pubblico per l'organizzazione dei Centri Estivi 2021, rivolto a tutte le realtà territoriali, convocando un incontro operativo per l'8 giugno 2021, nel quale si definiva quanto segue:

- l'adesione delle associazioni/cooperative presenti all'incontro;
- la richiesta del voucher gestita direttamente dai Centri con la compilazione del modello fornito dall'Ente con conseguente consegna all'ufficio URP del Comune di Roseto degli Abruzzi;

Ritenuto necessario emanare apposito avviso pubblico per l'individuazione della platea dei beneficiari, confermando il modello di domanda per l'erogazione del Voucher già disponibile nei Centri Estivi che hanno aderito, stabilendo il termine del 17 luglio 2021 per la presentazione al protocollo dell'Ente, data eventualmente prorogabile in base alle richieste pervenute, fino alla concorrenza dell'intera somma assegnata;

Preso atto che l'impegno di spesa sarà effettuato con successivo atto, comunque a seguito dell'accreditamento della somma assegnata da parte del Ministero;

Attesa la propria competenza in merito;

#### D E T E R M I N A

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi del art. 3 della Legge n. 241/1990;
- 2) Approvare l'avviso pubblico contenente tutte le indicazioni utili per la presentazione delle domande, con scadenza 17 luglio 2021, data eventualmente prorogabile in base alle richieste pervenute fino alla concorrenza dell'intera somma assegnata, come allegato alla presente, provvedendo alla conseguente pubblicazione ai fini della relativa pubblicità e trasparenza;
- 3) Dare atto che i criteri di erogazione del contributo sono quelli indicati in premessa;
- 4) Disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune sezione trasparenza ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 83 del 22.06.2012, convertito con modificazione nella Legge 134 del 07.02.201
- 5) Inserire il presente atto nel fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio di Segreteria.
- 6) Dare atto che il responsabile del procedimento è il funzionario del Settore I Dott. Lorena Marcelli.

Il Funzionario Delegato Settore I  
Dott. Lorena Marcelli